

**Valutazione d'impatto ambientale D.Lgs. 152/2006 e
ss.mm.ii.**

ABBILA

**Ampliamento del Parco Eolico di Ulassai e
Perdasdefogu (NU)**



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

RELAZIONE PAESAGGISTICA – APPENDICE INTEGRATIVA

Rev.	Data	Descrizione	Red.	Contr.	Appr.
1	31/03/22	Integrazioni documentali	IAT	Sartec	Sartec



Valutazione d'impatto ambientale D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ABBILA

Ampliamento del Parco Eolico di Ulassai e Perdasdefogu (NU)

PROGETTO DEFINITIVO OPERE CIVILI

COORDINAMENTO GENERALE:

SARTEC – Saras Ricerche e Tecnologie

Ing. Manolo Mulana

Ing. Giuseppe Frongia (I.A.T. Consulenza e progetti S.r.l.)

PROGETTAZIONE:

I.A.T. Consulenza e progetti S.r.l.

Ing. Giuseppe Frongia (Direttore tecnico)

Gruppo di lavoro:

Ing. Giuseppe Frongia (Coordinatore e responsabile)

Mariano Agus

Ing. Marianna Barbarino

Ing. Enrica Batzella

Ing. Gianluca Melis

Dott.ssa Elisa Roych

Ing. Francesco Schirru

Collaborazioni specialistiche:

Verifiche strutturali: Ing. Gianfranco Corda

Aspetti archeologici: Dott. Matteo Tatti

Aspetti geologici e geotecnici: Dott. Geol. Mauro Pompei – Dott. Geol. Maria Francesca Lobina

Aspetti floristico-vegetazionali: Dott. Nat. Fabio Schirru

Aspetti pedologici ed uso del suolo: Dott. Nat. Marco Cocco

Progetto Definitivo Ampliamento Parco Eolico di Ulassai nei Comuni di Ulassai e Perdasdefogu (NU) – MARZO 2022

Rumore: Dott. Francesco Perria – Ing. Manuela Melis

Interferenze telecomunicazioni: Respect S.r.l. – Prof. Ing. Giuseppe Mazzarella – Ing. Emilio Ghiani

SOMMARIO

1	PREMESSA	6
2	PUNTO 3 - "SISTEMA DI ACCUMULO DI ENERGIA DI TIPO ELETTROCHIMICO E DEI RELATIVI SISTEMI DI CONTROLLO DELLA BATTERIA": DESCRIZIONE DEI POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI A CARICO DEL FATTORE AMBIENTALE DEL PAESAGGIO	7
3	PUNTO 7 – AGGIORNAMENTO DEL CAPITOLO 7 DI INDICAZIONE E ANALISI COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI TUTELA OPERANTI NEL CONTESTO PAESAGGISTICO CON LE PREVISIONI DELLA DGR 59/90 DEL 27/11/2020	8
4	PUNTO 10 - "AREA DI CANTIERE DI BASE": DESCRIZIONE DEI POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI A CARICO DEL FATTORE AMBIENTALE DEL PAESAGGIO	9
4.1	PREMESSA	9
4.2	SCHEMA DELLE PRINCIPALI MODIFICAZIONI POSSIBILI SUL SISTEMA PAESAGGISTICO (IN ACCORDO CON LE INDICAZIONI CONTENUTE NEL D.M. 12/12/2005).....	10
4.3	SCHEMA DI ULTERIORI EFFETTI POSSIBILI SUL SISTEMA PAESAGGISTICO (IN ACCORDO CON LE INDICAZIONI CONTENUTE NEL D.M. 12/12/2005).....	11
5	PUNTO 11 - "AREA IMPIANTO DI BETONAGGIO": DESCRIZIONE DEI POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI A CARICO DEL FATTORE AMBIENTALE DEL PAESAGGIO	14
5.1	PREMESSA	14
5.2	SCHEMA DELLE PRINCIPALI MODIFICAZIONI POSSIBILI SUL SISTEMA PAESAGGISTICO (IN ACCORDO CON LE INDICAZIONI CONTENUTE NEL D.M. 12/12/2005).....	15
5.3	SCHEMA DI ULTERIORI EFFETTI POSSIBILI SUL SISTEMA PAESAGGISTICO (IN ACCORDO CON LE INDICAZIONI CONTENUTE NEL D.M. 12/12/2005).....	19
6	PUNTO 12 - "PROVVISORIO DEPOSITO DEI MATERIALI ECCEDENTI": DESCRIZIONE DEI POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI A CARICO DEL FATTORE AMBIENTALE DEL PAESAGGIO.....	25
7	PUNTO 19: DESCRIZIONE DEI POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI A CARICO DEL FATTORE AMBIENTALE DEL PAESAGGIO DOVUTI ALLE OPERE PREVISTE PER L'ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ ESISTENTE	26
7.1	PREMESSA	26
7.2	INTERVENTI IN PROGETTO.....	26
7.3	SCHEMA DELLE PRINCIPALI MODIFICAZIONI POSSIBILI SUL SISTEMA PAESAGGISTICO (IN ACCORDO CON LE INDICAZIONI CONTENUTE NEL D.M. 12/12/2005).....	29

Progetto Definitivo Ampliamento Parco Eolico di Ulassai nei Comuni di Ulassai e Perdasdefogu (NU) – MARZO 2022

7.4	SCHEMA DI ULTERIORI EFFETTI POSSIBILI SUL SISTEMA PAESAGGISTICO (IN ACCORDO CON LE INDICAZIONI CONTENUTE NEL D.M. 12/12/2005).....	31
8	PUNTO 24: INDIVIDUAZIONE DEI BENI TUTELATI <i>OPE LEGIS</i>	34
9	PUNTO 28: VERIFICA DEGLI IMPATTI CUMULATIVI DERIVANTI DA ALTRI PROGETTI ESISTENTI E/O APPROVATI	35

1 PREMESSA

Con riferimento al procedimento di VIA statale del progetto di Parco eolico denominato “*Abbila*”, di ampliamento dell’esistente parco eolico di Ulassai e Perdasdefogu – Proponente Sardeolica S.r.l., la presente costituisce un’appendice integrativa alla Relazione paesaggistica agli atti (Elaborato AM-RTS10008 dell’aprile 2021) in ossequio alle richieste di chiarimenti e integrazioni contenute nella nota prot. 30451 del 14/09/2021 del Ministero della Cultura Servizio V (di seguito MiC).

A tal fine vengono di seguito riportati esclusivamente i paragrafi della Relazione paesaggistica che, in relazione alle attività integrative richieste, hanno richiesto approfondimenti. Per quanto non definito nel presente elaborato si rimanda all’elaborato *AM-RTC1000 Nota di presentazione della documentazione integrativa per il progetto Abbila*.

Per facilitare la lettura del documento i suddetti paragrafi saranno organizzati secondo i “punti elenco” delle richieste di integrazione riportate nella suddetta Nota MiC.

Avuto riguardo di quanto osservato dal suddetto Ministero, si ritiene doveroso inquadrare correttamente i rapporti tra il progetto in esame (denominato *Abbila*) e l’ulteriore progetto di ampliamento del parco eolico di Ulassai e Perdasdefogu, anch’esso in fase di VIA statale, denominato “*Boreas*”.

2 PUNTO 3 - "SISTEMA DI ACCUMULO DI ENERGIA DI TIPO ELETTROCHIMICO E DEI RELATIVI SISTEMI DI CONTROLLO DELLA BATTERIA": DESCRIZIONE DEI POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI A CARICO DEL FATTORE AMBIENTALE DEL PAESAGGIO

Tale sistema è stato stralciato dal progetto, non sono quindi connessi impatti sul fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio.

3 PUNTO 7 – AGGIORNAMENTO DEL CAPITOLO 7 DI INDICAZIONE E ANALISI COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI TUTELA OPERANTI NEL CONTESTO PAESAGGISTICO CON LE PREVISIONI DELLA DGR 59/90 DEL 27/11/2020

Circa la richiesta concernente l'identificazione delle disposizioni regionali di riferimento in merito all'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici si ritiene che il procedimento in oggetto debba aderire alla D.G.R. n. 59/90 del 27/11/2020.

Si definiscono di seguito i punti salienti dell'iter amministrativo seguito:

- in data 30/04/2020 è stata presentata Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto Parco eolico ABBILA – Ampliamento del Parco Eolico di Ulassai nei Comuni di Ulassai e Perdasdefogu (NU);
- in data 07/05/2020 inizia formalmente la verifica amministrativa dell'istanza e viene contestualmente richiesta dagli Enti preposti la documentazione relativa alle opere di rete, non allegate in quanto la Proponente era in attesa della risposta formale da parte di Terna;
- Il successivo 22/05/2020 viene richiesta da Sardeolica la sospensione dell'avvio del procedimento in attesa di poter disporre della documentazione delle opere di rete che viene accettata dal MATTM il 16/06/2020
- Il procedimento resta sospeso sino alla data del 31/05/2021 in cui la Proponente chiede l'avvio del procedimento presentando un nuovo layout di progetto, frutto dell'interlocuzione con vari enti, ripresentando e sostituendo quindi in toto la documentazione relativa all'invio del 2020.
- In data 14/07/2021 il MITE ha comunicato la procedibilità dell'istanza.

4 PUNTO 10 - "AREA DI CANTIERE DI BASE": DESCRIZIONE DEI POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI A CARICO DEL FATTORE AMBIENTALE DEL PAESAGGIO

4.1 Premessa

La localizzazione dell'area di cantiere di base è prevista nello spiazzo esistente, pianeggiante e già denaturalizzato, che si trova all'incrocio tra la SP13 e la strada comunale *Larenzu*, che porta alla Sottostazione Elettrica.



Figura 1 - Inquadramento dell'area di cantiere di base

Al termine dei lavori tutte le aree saranno oggetto di interventi di ripristino ambientale finalizzato a riportare i terreni al loro uso originario. Per la precisione l'area è di proprietà privata e la Proponente ha pagato un canone di affitto per tutto il periodo dei lavori con la clausola di riportare l'area allo stato in cui era all'inizio ante affitto ovvero allo stato attuale.

4.2 Schema delle principali modificazioni possibili sul sistema paesaggistico (in accordo con le indicazioni contenute nel D.M. 12/12/2005)

Principali modificazioni indotte sul sistema paesaggistico	
<i>Modificazioni della morfologia</i>	Assenti per le caratteristiche degli interventi si esplicheranno in corrispondenza di uno spiazzo già denaturalizzato presente entro l'impianto esistente. Non sono quindi necessarie sistemazioni della morfologia.
<i>Modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico, evidenziando l'incidenza di tali modificazioni sull'assetto paesistico</i>	Assenti per le caratteristiche degli interventi che saranno di carattere temporaneo e si esplicheranno in corrispondenza di uno spiazzo già denaturalizzato presente entro l'impianto esistente
<i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico</i>	Assenti per le caratteristiche degli interventi che saranno di carattere temporaneo e si esplicheranno in corrispondenza di uno spiazzo già denaturalizzato presente, facente parte dal punto di viste percettivo dell'impianto esistente.
<i>Modificazioni dell'assetto insediativo-storico</i>	Non sono presenti interazioni con l'assetto insediativo storico.
<i>Modificazioni dei caratteri tipologici, materici, coloristici, costruttivi, dell'insediamento storico (urbano, diffuso, agricolo);</i>	Vedasi il punto precedente.
<i>Modificazioni dell'assetto fondiario, agricolo e colturale</i>	Assenti per le caratteristiche degli interventi che saranno di carattere temporaneo e si esplicheranno in

Principali modificazioni indotte sul sistema paesaggistico	
	corrispondenza di uno spiazzo già denaturalizzato presente entro l'impianto esistente.
<i>Modificazioni dei caratteri strutturanti del territorio agricolo (elementi caratterizzanti, modalità distributive degli insediamenti, reti funzionali, arredo vegetale minuto, trama parcellare, ecc.);</i>	Assenti per le caratteristiche degli interventi che saranno di carattere temporaneo e si esplicheranno in corrispondenza di uno spiazzo già denaturalizzato presente entro l'impianto esistente. Va notato come tra i caratteri strutturanti del territorio, dopo più di un decennio di operatività vanno annoverati anche quelli relativi all'impianto esistente.

4.3 Schema di ulteriori effetti possibili sul sistema paesaggistico (in accordo con le indicazioni contenute nel D.M. 12/12/2005)

Ulteriori effetti sul sistema paesaggistico	
<i>Intrusione: inserimento in un sistema paesaggistico (elementi estranei ed incongrui ai suoi caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici per es. capannone industriale, in un'area agricola o in un insediamento storico).</i>	Il fenomeno di intrusione è assente dato che interventi gli saranno di carattere temporaneo e si esplicheranno in corrispondenza di uno spiazzo già denaturalizzato presente entro l'impianto esistente.
<i>Suddivisione: (per esempio, nuova viabilità che attraversa un sistema agricolo, o un insediamento urbano o sparso, separandone le parti)</i>	Il fenomeno di suddivisione, correlato alla realizzazione di infrastrutture lineari, è assente dato che gli interventi saranno di carattere temporaneo e si esplicheranno in corrispondenza di uno spiazzo già denaturalizzato

Ulteriori effetti sul sistema paesaggistico	
	presente entro l'impianto esistente e direttamente collegato con la SP 13.
<i>Frammentazione: (per esempio, progressivo inserimento di elementi estranei in un'area agricola, dividendola in parti non più comunicanti)</i>	Il fenomeno di frammentazione è assente dato che gli interventi saranno di carattere temporaneo e si esplicheranno in corrispondenza di uno spiazzo già denaturalizzato presente entro l'impianto esistente.
<i>Riduzione: (progressiva diminuzione, eliminazione, alterazione, sostituzione di parti o elementi strutturanti di un sistema, per esempio di una rete di canalizzazioni agricole, di edifici storici in un nucleo di edilizia rurale, ecc.)</i>	Il fenomeno di riduzione è assente dato che gli interventi saranno di carattere temporaneo e si esplicheranno in corrispondenza di uno spiazzo già denaturalizzato presente entro l'impianto esistente.
<i>Eliminazione progressiva delle relazioni visive, storico-culturali, simboliche di elementi con il contesto paesaggistico e con l'area e altri elementi del sistema</i>	Non si verifica la fattispecie dell'eliminazione delle relazioni visive dato che gli interventi saranno di carattere temporaneo, locale, e si esplicheranno in corrispondenza di uno spiazzo esistente e già denaturalizzato presente entro l'impianto esistente.
<i>Concentrazione: (eccessiva densità di interventi a particolare incidenza paesaggistica in un ambito territoriale ristretto)</i>	Il fenomeno di concentrazione è assente dato che gli interventi saranno di carattere temporaneo e si esplicheranno in corrispondenza di uno spiazzo esistente e già denaturalizzato presente entro l'impianto esistente.

Ulteriori effetti sul sistema paesaggistico	
<i>Interruzione di processi ecologici e ambientali di scala vasta o di scala locale</i>	Non si verifica la possibilità dell'interruzione dei processi ecologici dato che gli interventi saranno di carattere temporaneo, locale e si esplicheranno in corrispondenza di uno spiazzo esistente e già denaturalizzato presente entro l'impianto in esercizio.
<i>Destutturazione: (quando si interviene sulla struttura di un sistema paesaggistico alterandola per frammentazione, riduzione degli elementi costitutivi, eliminazione di relazioni strutturali, percettive o simboliche)</i>	Il fenomeno di destrutturazione è assente dato che gli interventi saranno di carattere temporaneo e si esplicheranno in corrispondenza di uno spiazzo esistente e già denaturalizzato presente entro l'impianto in esercizio.
<i>Deconnotazione: (quando si interviene su un sistema paesaggistico alterando i caratteri degli elementi costitutivi).</i>	Il fenomeno di deconnotazione è assente dato che gli interventi saranno di carattere temporaneo e si esplicheranno in corrispondenza di uno spiazzo esistente e già denaturalizzato presente entro l'impianto in esercizio.

5 PUNTO 11 - "AREA IMPIANTO DI BETONAGGIO": DESCRIZIONE DEI POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI A CARICO DEL FATTORE AMBIENTALE DEL PAESAGGIO

5.1 Premessa

Riguardo l'area di betonaggio, si tratta di un'area da destinare alla messa in opera di un impianto mobile di betonaggio al fine di razionalizzare i conferimenti di calcestruzzo necessari alla realizzazione delle opere di fondazione. L'area è di circa 4000 m² ed è ubicata in località Perda Fitta presso le postazioni 24 e 25 dell'impianto in esercizio Ulassai (riferimenti catastali: NCT Ulassai F.8, part. 83, Figura 2).



Figura 2 - Inquadramento dell'area destinata ad ospitare l'impianto mobile di betonaggio

L'installazione non richiederà la realizzazione di opere fisse di fondazione e/o in elevazione, in quanto l'impianto sarà dotato di un telaio autoportante che fungerà da fondazione per l'appoggio

diretto su terreno compattato e di paratie e sponde laterali di contenimento del materiale di riporto (misto naturale) per la realizzazione della rampa di carico.

Anche i silos per lo stoccaggio verranno installati su piattaforme in calcestruzzo prefabbricato ed appoggiate direttamente sul terreno compattato.

L'impatto sul fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio derivante dalla realizzazione di tale impianto può considerarsi nullo, mentre riguardo alle aree per la logistica di cantiere da ubicarsi in ciascuna piazzola si rimanda alle considerazioni già depositate

5.2 Schema delle principali modificazioni possibili sul sistema paesaggistico (in accordo con le indicazioni contenute nel D.M. 12/12/2005)

Principali modificazioni indotte sul sistema paesaggistico		
<i>Modificazioni della morfologia</i>	<p>Assenti per il carattere transitorio degli interventi che si esplicano in corrispondenza delle superfici delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, nonché, all'occorrenza, su superfici e piazzali già denaturalizzati presenti entro l'impianto esistente.</p> <p>Al termine dei lavori, tutte le aree di lavorazione saranno oggetto di interventi di ripristino ambientale finalizzati alla restituzione dei terreni al loro originario uso.</p> <p>La messa in opera dell'impianto di betonaggio non richiede opere di fondazione quindi non si verificano modificazioni della morfologia.</p>	grado del possibile impatto: nullo
<i>Modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e</i>	Assenti per il carattere transitorio degli interventi che si esplicano in corrispondenza delle superfici delle	grado del possibile impatto: nullo

Principali modificazioni indotte sul sistema paesaggistico		
<p><i>dell'equilibrio idrogeologico, evidenziando l'incidenza di tali modificazioni sull'assetto paesistico</i></p>	<p>piazzole di montaggio degli aerogeneratori, nonché, all'occorrenza, su superfici e piazzali già denaturalizzati presenti entro l'impianto esistente.</p> <p>Al termine dei lavori, tutte le aree di lavorazione saranno oggetto di interventi di ripristino ambientale finalizzati alla restituzione dei terreni al loro originario uso.</p> <p>La messa in opera dell'impianto di betonaggio non prevede l'impermeabilizzazione delle superfici ma solo la loro compattazione; quindi, gli effetti sui deflussi saranno minimi. Gli effetti sulla funzionalità ecologica possono identificarsi esclusivamente nel disturbo temporaneo legato alla funzionalità dell'impianto.</p>	
<p><i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico</i></p>	<p>Assenti per il carattere transitorio degli interventi che si esplicano in corrispondenza delle superfici delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, nonché, all'occorrenza, su superfici e piazzali già denaturalizzati presenti entro l'impianto esistente.</p> <p>Al termine dei lavori, tutte le aree di lavorazione saranno oggetto di interventi di ripristino ambientale</p>	<p>grado del possibile impatto: nullo</p>

Principali modificazioni indotte sul sistema paesaggistico		
	<p>finalizzati alla restituzione dei terreni al loro originario uso.</p> <p>La messa in opera dell'impianto di betonaggio produrrà effetti visivi solo alla scala locale e strettamente limitati al periodo di utilizzo.</p>	
<i>Modificazioni dell'assetto insediativo-storico</i>	Non sono presenti interazioni con l'assetto insediativo storico.	grado del possibile impatto: nullo
<i>Modificazioni dei caratteri tipologici, materici, coloristici, costruttivi, dell'insediamento storico (urbano, diffuso, agricolo);</i>	Vedasi il punto precedente.	grado del possibile impatto: nullo
<i>Modificazioni dell'assetto fondiario, agricolo e colturale</i>	<p>Assenti per il carattere transitorio degli interventi che si esplicano in corrispondenza delle superfici delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, nonché, all'occorrenza, su superfici e piazzali già denaturalizzati presenti entro l'impianto esistente.</p> <p>Al termine dei lavori, tutte le aree di lavorazione saranno oggetto di interventi di ripristino ambientale finalizzati alla restituzione dei terreni al loro originario uso.</p>	grado del possibile impatto: nullo

Principali modificazioni indotte sul sistema paesaggistico

	<p>La messa in opera dell'impianto di betonaggio situata in un'area residuale ricompresa tra la viabilità dell'impianto esistente non produrrà modificazioni dell'assetto fondiario, agricolo e culturale.</p>	
<p><i>Modificazioni dei caratteri strutturanti del territorio agricolo (elementi caratterizzanti, modalità distributive degli insediamenti, reti funzionali, arredo vegetale minuto, trama parcellare, ecc.);</i></p>	<p>Assenti per il carattere transitorio degli interventi che si esplicano in corrispondenza delle superfici delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, nonché, all'occorrenza, su superfici e piazzali già denaturalizzati presenti entro l'impianto esistente.</p> <p>Al termine dei lavori, tutte le aree di lavorazione saranno oggetto di interventi di ripristino ambientale finalizzati alla restituzione dei terreni al loro originario uso.</p> <p>La messa in opera dell'impianto di betonaggio situata in un'area residuale ricompresa tra la viabilità dell'impianto esistente non produrrà modificazioni dei caratteri strutturanti del territorio, tra i quali, dopo più di un decennio di operatività vanno annoverati anche quelli relativi all'impianto esistente.</p>	<p>grado del possibile impatto: nullo</p>

5.3 Schema di ulteriori effetti possibili sul sistema paesaggistico (in accordo con le indicazioni contenute nel D.M. 12/12/2005)

Ulteriori effetti sul sistema paesaggistico		
<p><i>Intrusione: inserimento in un sistema paesaggistico (elementi estranei ed incongrui ai suoi caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici per es. capannone industriale, in un'area agricola o in un insediamento storico).</i></p>	<p>Assenti per il carattere transitorio degli interventi che si esplicano in corrispondenza delle superfici delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, nonché, all'occorrenza, su superfici e piazzali già denaturalizzati presenti entro l'impianto esistente.</p> <p>Al termine dei lavori, tutte le aree di lavorazione saranno oggetto di interventi di ripristino ambientale finalizzati alla restituzione dei terreni al loro originario uso.</p> <p>La messa in opera dell'impianto di betonaggio situata in un'area residuale ricompresa tra la viabilità dell'impianto esistente non produrrà fenomeni di intrusione paesaggistica.</p>	<p>grado del possibile impatto: nullo</p>
<p><i>Suddivisione: (per esempio, nuova viabilità che attraversa un sistema agricolo, o un insediamento urbano o sparso, separandone le parti)</i></p>	<p>Assenti per il carattere transitorio degli interventi che si esplicano in corrispondenza delle superfici delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, nonché, all'occorrenza, su superfici e piazzali già denaturalizzati presenti entro l'impianto esistente.</p> <p>Al termine dei lavori, tutte le aree di lavorazione saranno oggetto di</p>	<p>grado del possibile impatto: nullo</p>

Ulteriori effetti sul sistema paesaggistico		
	<p>interventi di ripristino ambientale finalizzati alla restituzione dei terreni al loro originario uso.</p> <p>La messa in opera dell'impianto di betonaggio situata in un'area residuale ricompresa tra la viabilità dell'impianto esistente non produrrà fenomeni di suddivisione paesaggistica.</p>	
<p><i>Frammentazione: (per esempio, progressivo inserimento di elementi estranei in un'area agricola, dividendola in parti non più comunicanti)</i></p>	<p>Assenti per il carattere transitorio degli interventi che si esplicano in corrispondenza delle superfici delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, nonché, all'occorrenza, su superfici e piazzali già denaturalizzati presenti entro l'impianto esistente.</p> <p>Al termine dei lavori, tutte le aree di lavorazione saranno oggetto di interventi di ripristino ambientale finalizzati alla restituzione dei terreni al loro originario uso.</p> <p>La messa in opera dell'impianto di betonaggio situata in un'area residuale ricompresa tra la viabilità dell'impianto esistente non produrrà fenomeni di frammentazione paesaggistica.</p>	<p>grado del possibile impatto: nullo</p>

Ulteriori effetti sul sistema paesaggistico		
<p><i>Riduzione: (progressiva diminuzione, eliminazione, alterazione, sostituzione di parti o elementi strutturanti di un sistema, per esempio di una rete di canalizzazioni agricole, di edifici storici in un nucleo di edilizia rurale, ecc.)</i></p>	<p>Assenti per il carattere transitorio degli interventi che si esplicano in corrispondenza delle superfici delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, nonché, all'occorrenza, su superfici e piazzali già denaturalizzati presenti entro l'impianto esistente.</p> <p>Al termine dei lavori, tutte le aree di lavorazione saranno oggetto di interventi di ripristino ambientale finalizzati alla restituzione dei terreni al loro originario uso.</p> <p>La messa in opera dell'impianto di betonaggio situata in un'area residuale ricompresa tra la viabilità dell'impianto esistente non produrrà fenomeni di progressiva diminuzione, eliminazione, alterazione, sostituzione di parti o elementi strutturanti del paesaggio.</p>	<p>grado del possibile impatto: nullo</p>
<p><i>Eliminazione progressiva delle relazioni visive, storico-culturali, simboliche di elementi con il contesto paesaggistico e con l'area e altri elementi del sistema</i></p>	<p>Assenti per il carattere transitorio degli interventi che si esplicano in corrispondenza delle superfici delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, nonché, all'occorrenza, su superfici e piazzali già denaturalizzati presenti entro l'impianto esistente.</p>	<p>grado del possibile impatto: nullo</p>

Ulteriori effetti sul sistema paesaggistico		
	<p>Al termine dei lavori, tutte le aree di lavorazione saranno oggetto di interventi di ripristino ambientale finalizzati alla restituzione dei terreni al loro originario uso.</p> <p>La messa in opera dell'impianto di betonaggio situata in un'area residuale ricompresa tra la viabilità dell'impianto esistente non produrrà fenomeni di eliminazione delle relazioni paesaggistiche.</p>	
<p><i>Concentrazione: (eccessiva densità di interventi a particolare incidenza paesaggistica in un ambito territoriale ristretto)</i></p>	<p>Assenti per il carattere transitorio degli interventi che si esplicano in corrispondenza delle superfici delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, nonché, all'occorrenza, su superfici e piazzali già denaturalizzati presenti entro l'impianto esistente.</p> <p>Al termine dei lavori, tutte le aree di lavorazione saranno oggetto di interventi di ripristino ambientale finalizzati alla restituzione dei terreni al loro originario uso.</p> <p>La messa in opera dell'impianto di betonaggio situata in un'area residuale ricompresa tra la viabilità dell'impianto esistente non produrrà fenomeni di densificazione.</p>	<p>grado del possibile impatto: nullo</p>

Ulteriori effetti sul sistema paesaggistico		
<p><i>Interruzione di processi ecologici e ambientali di scala vasta o di scala locale</i></p>	<p>Assenti per il carattere transitorio degli interventi che si esplicano in corrispondenza delle superfici delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, nonché, all'occorrenza, su superfici e piazzali già denaturalizzati presenti entro l'impianto esistente.</p> <p>Al termine dei lavori, tutte le aree di lavorazione saranno oggetto di interventi di ripristino ambientale finalizzati alla restituzione dei terreni al loro originario uso.</p> <p>La messa in opera dell'impianto di betonaggio situata in un'area residuale ricompresa tra la viabilità dell'impianto esistente non produrrà fenomeni di interferenza con i principali processi ambientali.</p>	<p>grado del possibile impatto: nullo</p>
<p><i>Destrutturazione: (quando si interviene sulla struttura di un sistema paesaggistico alterandola per frammentazione, riduzione degli elementi costitutivi, eliminazione di relazioni strutturali,</i></p>	<p>Assenti per il carattere transitorio degli interventi che si esplicano in corrispondenza delle superfici delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, nonché, all'occorrenza, su superfici e piazzali già denaturalizzati presenti entro l'impianto esistente.</p> <p>Al termine dei lavori, tutte le aree di lavorazione saranno oggetto di</p>	<p>grado del possibile impatto: nullo</p>

Ulteriori effetti sul sistema paesaggistico		
<p><i>percettive o simboliche)</i></p>	<p>interventi di ripristino ambientale finalizzati alla restituzione dei terreni al loro originario uso.</p> <p>La messa in opera dell'impianto di betonaggio situata in un'area residuale ricompresa tra la viabilità dell'impianto esistente non produrrà fenomeni di progressiva destrutturazione del paesaggio.</p>	
<p><i>Deconnotazione: (quando si interviene su un sistema paesaggistico alterando i caratteri degli elementi costitutivi).</i></p>	<p>Assenti per il carattere transitorio degli interventi che si esplicano in corrispondenza delle superfici delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, nonché, all'occorrenza, su superfici e piazzali già denaturalizzati presenti entro l'impianto esistente.</p> <p>Al termine dei lavori, tutte le aree di lavorazione saranno oggetto di interventi di ripristino ambientale finalizzati alla restituzione dei terreni al loro originario uso.</p> <p>La messa in opera dell'impianto di betonaggio situata in un'area residuale ricompresa tra la viabilità dell'impianto esistente non produrrà fenomeni di deconnotazione degli elementi strutturanti del paesaggio.</p>	<p>grado del possibile impatto: nullo</p>

6 PUNTO 12 - "PROVVISORIO DEPOSITO DEI MATERIALI ECCEDENTI": DESCRIZIONE DEI POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI A CARICO DEL FATTORE AMBIENTALE DEL PAESAGGIO

Per quanto riguarda le aree di deposito dei materiali di scavo l'ubicazione è prevista in corrispondenza delle superfici individuate per l'allestimento delle piazzole di cantiere delle postazioni eoliche. Tale scelta progettuale, orientata a contenere l'occupazione complessiva di superfici non già trasformate, presuppone, sotto il profilo delle fasi di lavoro, la preventiva conformazione in piano delle aree di installazione degli aerogeneratori (piazzole) e la successiva formazione della viabilità secondo le quote e le pendenze di progetto. In tal modo si renderà prontamente disponibile, per ciascuna Area di lavorazione, uno spazio adeguato sul quale depositare i materiali risultanti dalle operazioni di scavo.

Il provvisorio deposito dei materiali di scavo, in particolare di quelli eccedenti il fabbisogno del cantiere per le esigenze costruttive delle infrastrutture di impianto potrà, inoltre, avvenire in corrispondenza del piazzale di ingresso alle stazioni elettriche ed agli uffici dell'esistente impianto eolico di Ulassai, in prossimità della S.P. 13 (cfr. elaborato depositato AM-RTC10016), area questa già denaturalizzata ed allestita in occasione della realizzazione dell'esistente impianto eolico.

L'impatto sul fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio derivante dal deposito temporaneo dei materiali di scavo può verosimilmente dirsi nullo.

7 PUNTO 19: DESCRIZIONE DEI POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI A CARICO DEL FATTORE AMBIENTALE DEL PAESAGGIO DOVUTI ALLE OPERE PREVISTE PER L'ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ ESISTENTE

7.1 Premessa

Segnalando che la stima degli impatti sulla componente paesaggistica e culturale degli interventi sulla viabilità di accesso al sito è approfondita anche nell'elaborato AM-RTC10003-A Relazione archeologica - appendice integrativa (per ciò che attiene alla parte più strettamente legata alla componente archeologica e culturale), si procederà nel seguito ad aggiornare ove necessario le considerazioni sulle principali modificazioni e alterazioni paesaggistiche con le risultanze degli approfondimenti richiesti dal MiC.

7.2 Interventi in progetto

Il percorso per il raggiungimento del sito di progetto delle componenti corrisponde a quello indicato nell'elaborato integrativo *AM-RTC10015-a Report dei trasporti speciali - Traduzione in italiano* e nell'elaborato depositato *AM-RTC10015 Report dei trasporti speciali*. Tali elaborati descrivono anche gli interventi di adeguamento della viabilità di accesso al sito di progetto che si trovano sinteticamente riportati nella Tabella 1.

L'elaborato *AM-RTC10015 Report trasporti speciali* presentato per il progetto Abbila è stato elaborato dal trasportatore per il progetto Boreas sviluppato nel medesimo periodo del progetto in esame Abbila dalla Proponente, e ricadente nel medesimo contesto territoriale, motivo per cui si è ritenuto valido l'insieme delle indicazioni contenute anche per il progetto Abbila. L'insieme delle informazioni più importanti contenute nel Report riguarda tutti gli interventi che il trasportatore indica come necessari per il transito dei mezzi sino all'area di progetto. I punti indicati OB.17, OB.18, OB.19, OB.20, OB.21, OB.22, OB.23, OB.24 sono di fatto relativi al progetto Boreas e rappresentano gli innesti con la viabilità esistente delle piste di accesso agli aerogeneratori, i medesimi interventi relativamente al progetto Abbila sono rappresentati negli elaborati progettuali depositati in tale procedimento.

Progetto Definitivo Ampliamento Parco Eolico di Ulassai nei Comuni di Ulassai e Perdasdefogu (NU) - APRILE 2021

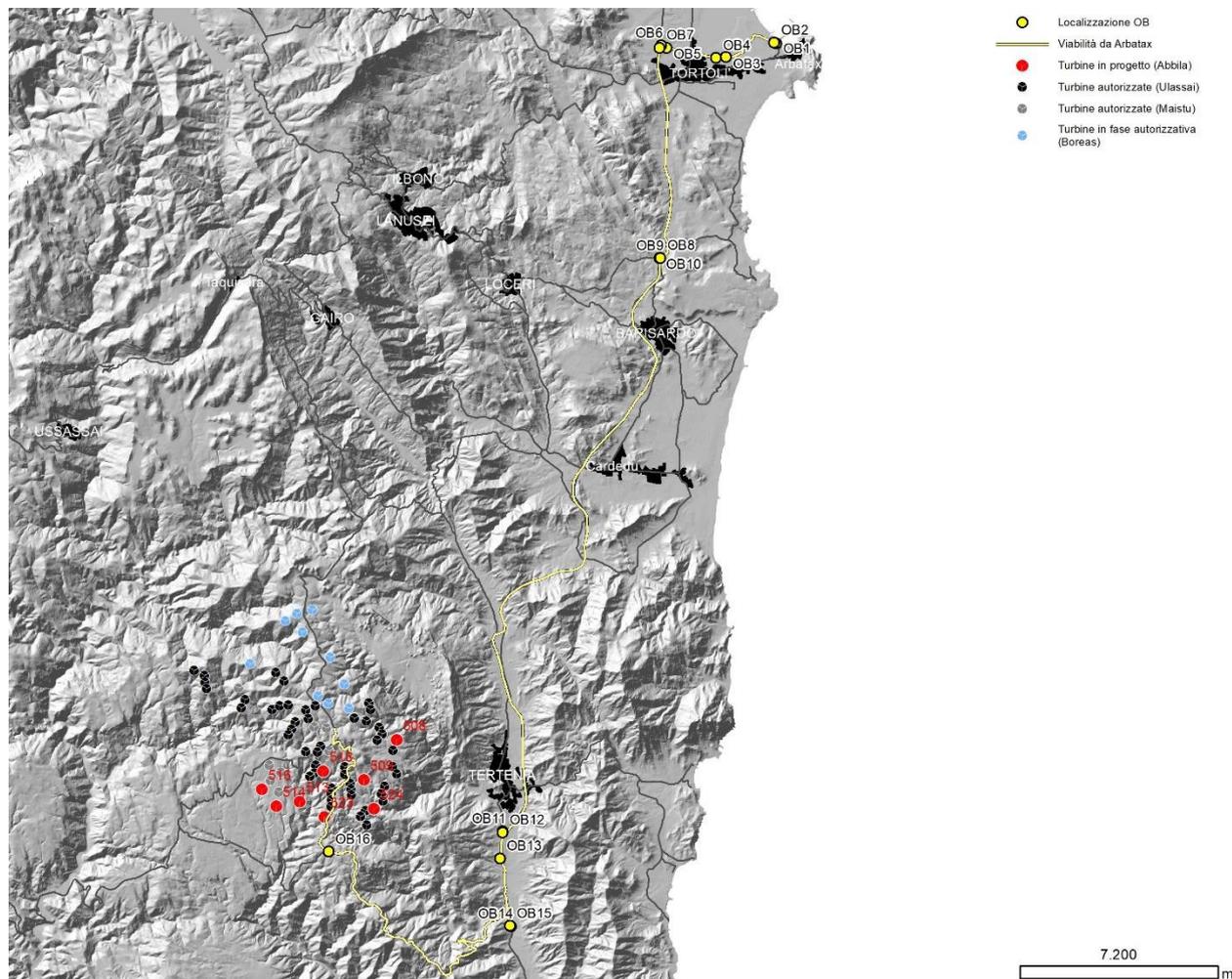


Fig. 4.1 – Percorso dal porto di scarico al sito di progetto.

Gli interventi di adeguamento della viabilità di accesso al sito di progetto sono definiti in dettaglio nell'elaborato integrativo *AM-RTC10015-a Report dei trasporti speciali - Traduzione in italiano e* nell'elaborato depositato *AM-RTC10015 Report dei trasporti speciali* sinteticamente riportati nella seguente tabella.

Tabella 1 - Interventi previsti per consentire il transito dei convogli:

Segnalazione	Interventi	Possibile impatto paesaggistico
OB.1	Nessun intervento	Nulla
OB.2	Nessun intervento	Nulla
OB.3	Nessun intervento	Nulla
OB.4	Livellamento rotonda stradale	Nulla
OB.5	Allargamento viabilità tramite adeguamento banchina e taglio di vegetazione a bordo strada	Nulla
OB.6	Eliminazione tratto di spartitraffico per 8 m	Nulla
OB.7	Nessun intervento	Nulla
OB.8	Livellamento isola stradale e rimozione cartelli stradali	Nulla
OB.9	Rimozione cartelli stradali	Nulla
OB.10	Rimozione cartelli stradali e livellamento rotonda	Nulla
OB.11	Rimozione cartelli stradali	Nulla
OB.12	Rimozione cavo aereo	Nulla
OB.13	Rimozione cavo aereo	Nulla
OB.14	Rimozione cavo aereo e livellamento area di passaggio	Nulla
OB.15	Livellamento isola stradale e rimozione cartelli stradali	Nulla
OB.16	Nessun intervento	Nulla

7.3 Schema delle principali modificazioni possibili sul sistema paesaggistico (in accordo con le indicazioni contenute nel D.M. 12/12/2005)

Principali modificazioni indotte sul sistema paesaggistico		
<i>Modificazioni della morfologia</i>	Assenti per le caratteristiche degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo
<i>Modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico, evidenziando l'incidenza di tali modificazioni sull'assetto paesistico</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo
<i>Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo
<i>Modificazioni dell'assetto insediativo-storico</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo

Principali modificazioni indotte sul sistema paesaggistico		
<i>Modificazioni dei caratteri tipologici, materici, coloristici, costruttivi, dell'insediamento storico (urbano, diffuso, agricolo);</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo
<i>Modificazioni dell'assetto fondiario, agricolo e colturale</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo
<i>Modificazioni dei caratteri strutturanti del territorio agricolo (elementi caratterizzanti, modalità distributive degli insediamenti, reti funzionali, arredo vegetale minuto, trama parcellare, ecc.);</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo

7.4 Schema di ulteriori effetti possibili sul sistema paesaggistico (in accordo con le indicazioni contenute nel D.M. 12/12/2005)

Ulteriori effetti sul sistema paesaggistico		
<i>Intrusione: inserimento in un sistema paesaggistico (elementi estranei ed incongrui ai suoi caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici per es. capannone industriale, in un'area agricola o in un insediamento storico).</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo
<i>Suddivisione: (per esempio, nuova viabilità che attraversa un sistema agricolo, o un insediamento urbano o sparso, separandone le parti)</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo
<i>Frammentazione: (per esempio, progressivo inserimento di elementi estranei in un'area agricola, dividendola in parti non più comunicanti)</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo
<i>Riduzione: (progressiva diminuzione, eliminazione,</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere	grado del possibile impatto: nullo

Ulteriori effetti sul sistema paesaggistico		
<i>alterazione, sostituzione di parti o elementi strutturanti di un sistema, per esempio di una rete di canalizzazioni agricole, di edifici storici in un nucleo di edilizia rurale, ecc.)</i>	sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	
<i>Eliminazione progressiva delle relazioni visive, storico-culturali, simboliche di elementi con il contesto paesaggistico e con l'area e altri elementi del sistema</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo
<i>Concentrazione: (eccessiva densità di interventi a particolare incidenza paesaggistica in un ambito territoriale ristretto)</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo
<i>Interruzione di processi ecologici e ambientali di scala vasta o di scala locale</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo

Ulteriori effetti sul sistema paesaggistico		
<i>Destrutturazione: (quando si interviene sulla struttura di un sistema paesaggistico alterandola per frammentazione, riduzione degli elementi costitutivi, eliminazione di relazioni strutturali, percettive o simboliche)</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo
<i>Deconnotazione: (quando si interviene su un sistema paesaggistico alterando i caratteri degli elementi costitutivi).</i>	Assenti per le caratteristiche di transitorietà degli interventi, per la scala estremamente ridotta alla quale si esplicano e per l'essere sempre in adiacenza alle infrastrutture viarie presenti.	grado del possibile impatto: nullo

8 PUNTO 24: INDIVIDUAZIONE DEI BENI TUTELATI OPE LEGIS

In ossequio alla richiesta di cui al punto 24 della citata nota ministeriale, la ricognizione compiuta ha prodotto i risultati riportati in Tabella 2 che individua 15 beni di cui solo uno in relazione visiva con il progetto in esame.

Tabella 2 – Ricognizione sui possibili beni tutelati ope legis

Nome del bene	Comune	Toponimo	Distanza dal primo aerogen. (Km)	Visibilità	Foglio catastale	Particella catastale	GB NORD	GB EST	Periodo di fabbricazione
CASA CANTONIERA DI GENNA E CRESIA	Jerzu	Gutturru Orrosu	8,6	No	17	33	1547385,6	4403905,6	Presente su ortofoto storica 1968
CASA CANTONIERA MASONEDILI	Osini	Baccu Masonedili	8,9	No	18	5	1550660	4386121,7	1950
Diga di Monti de su Cerbu	Ulassai	Sippara Niedda - Lobau Piras	0,26	Si	38	75	1545016	4393172,8	Compare su Ortofoto 2006 - non presente su ortofoto 2003
Diga Stanali	Seui	Funtana Figu	8,1	No	59	9	1533162,4	4396150,9	1984
Diga Baccu_Masonedili	Osini	Baccu Masonedili	7,7	No	-	-	1549640,1	4386826,9	1960
Fontana senza nome	Jerzu	Masoni Aregu	8,5	No	15	506	1545359,3	4403965,4	
Fontana senza nome	Perdasdefogu	Sa Teria	7,2	No	21	123	1534595,7	4390017,8	
Fontana senza nome	Perdasdefogu	Piscina Manna	2,9	No	11	175	1537928,4	4392994,7	
Fontana senza nome	Tertenia	Funt.na Is Caddus	6,1	Si	25	135	1551596,2	4393807,8	
Fontana senza nome	Tertenia	centro urbano	4,4	No	23	15	1549829,7	4393846,1	
Fontana senza nome	Tertenia	Accu e melas	7,1	No	26	156	1552888,7	4395269,5	

9 PUNTO 28: VERIFICA DEGLI IMPATTI CUMULATIVI DERIVANTI DA ALTRI PROGETTI ESISTENTI E/O APPROVATI

Per la definizione degli impatti percettivi cumulativi, si ragionerà quantitativamente sulla base delle variazioni dell'indicatore di impatto visuale sviluppato (IIPP) calcolato tra lo stato *ex ante* (impianti esistenti "Ulassai" e "Maistu" e ampliamento "Boreas" in fase di VIA) e stato *ex-post* (impianti esistenti "Ulassai" e "Maistu", ampliamento Boreas e progetto "Abbila").

Si può affermare infatti che, nella generica posizione dell'osservatore, la variazione dell'IIPP tra i due stati *ex ante* e *ex post*, è legata sostanzialmente a tre fattori: il primo è l'incremento del numero di aerogeneratori visibili, il secondo è la variazione dell'angolo visivo azimutale (estensione delle aree occupate, intese come inviluppo delle posizioni degli aerogeneratori), il terzo è invece la variazione dell'angolo visivo zenitale (maggiore altezza delle nuove turbine e minore quota minima al piede delle torri).

Con questi presupposti, il progetto proposto è stato strutturato per contenere opportunamente l'incremento dell'impatto percettivo, cercando di controllare il più possibile i fattori che possono aumentarne l'entità. In primo luogo, il numero di aerogeneratori che, come più sopra affermato e grazie ai caratteri morfologici del contesto, si è scelto di mantenere il più basso possibile (compatibilmente con le esigenze degli obiettivi minimi di produzione) incrementando la potenza del singolo aerogeneratore. In secondo luogo, le scelte sulle posizioni planimetriche hanno consentito di limitare al minimo l'incremento degli angoli visivi azimutali, sia lungo l'asse principale di impianto che interessa i territori più elevati e definisce la linea concettuale lungo cui l'impianto si struttura, mantenendone invariata la lunghezza, sia lungo l'asse secondario, che passa da una lunghezza di 6,8 km nella configurazione *ex ante* ad una di 7,3 km in quella *ex post*. Ulteriore obiettivo delle scelte di posizionamento è stato contenere dell'incremento gli angoli di visione zenitali, obiettivo perseguito attraverso il vincolo di non variare significativamente la quota minima al piede delle torri e la quota massima assoluta raggiunta dalle pale in movimento. La prima resta, infatti, praticamente invariata mentre la seconda cresce di 95 m passando da 971 a 1066 m sul livello del mare.

L'incremento percentuale dell'IIPP rispetto al valore attuale, risulta comunque estremamente contenuto infatti gli incrementi più significativi riguardano le classi dell'IIPP basso e medio mentre la classe in cui gli effetti percettivi possono dirsi più "pesanti" vede un minimo incremento dell'1,75%.

Tabella 3 – Variazione percentuale dell'IIPP tra lo stato attuale e lo stato ex post nel bacino visivo ex DM 09/10/2010

	% areale stato attuale	% areale stato ex post	Δ
Zona ad IIPP MOLTO BASSO	14,70	15,61	0,91
Zona ad IIPP BASSO	37,20	43,22	6,01
Zona ad IIPP MEDIO	29,16	34,94	5,79
Zona ad IIPP ALTO	12,66	11,38	-1,29
Zona ad IIPP MOLTO ALTO	6,28	8,03	1,75

Si è successivamente proceduto, in ossequio alle richieste della citata nota ministeriale, al censimento, mediante consultazione del webgis del servizio AtIimpianti-internet del sito web del GSE (aggiornamento al luglio 2021) che ha evidenziato la presenza di 2 aerogeneratori minieolici ai margini dell'areale di massima attenzione, ad una distanza di circa 9km dall'impianto in progetto in Comune di Escalaplano in località Prorello.

Data le significative distanze e l'esigua altezza degli aerogeneratori minieolici stimabile in circa 40m sul piano di campagna, nonché la loro posizione defilata ai margini dell'area di massima attenzione si possono verosimilmente ritenere trascurabili gli impatti visivi cumulativi con l'impianto in progetto (Figura 3).

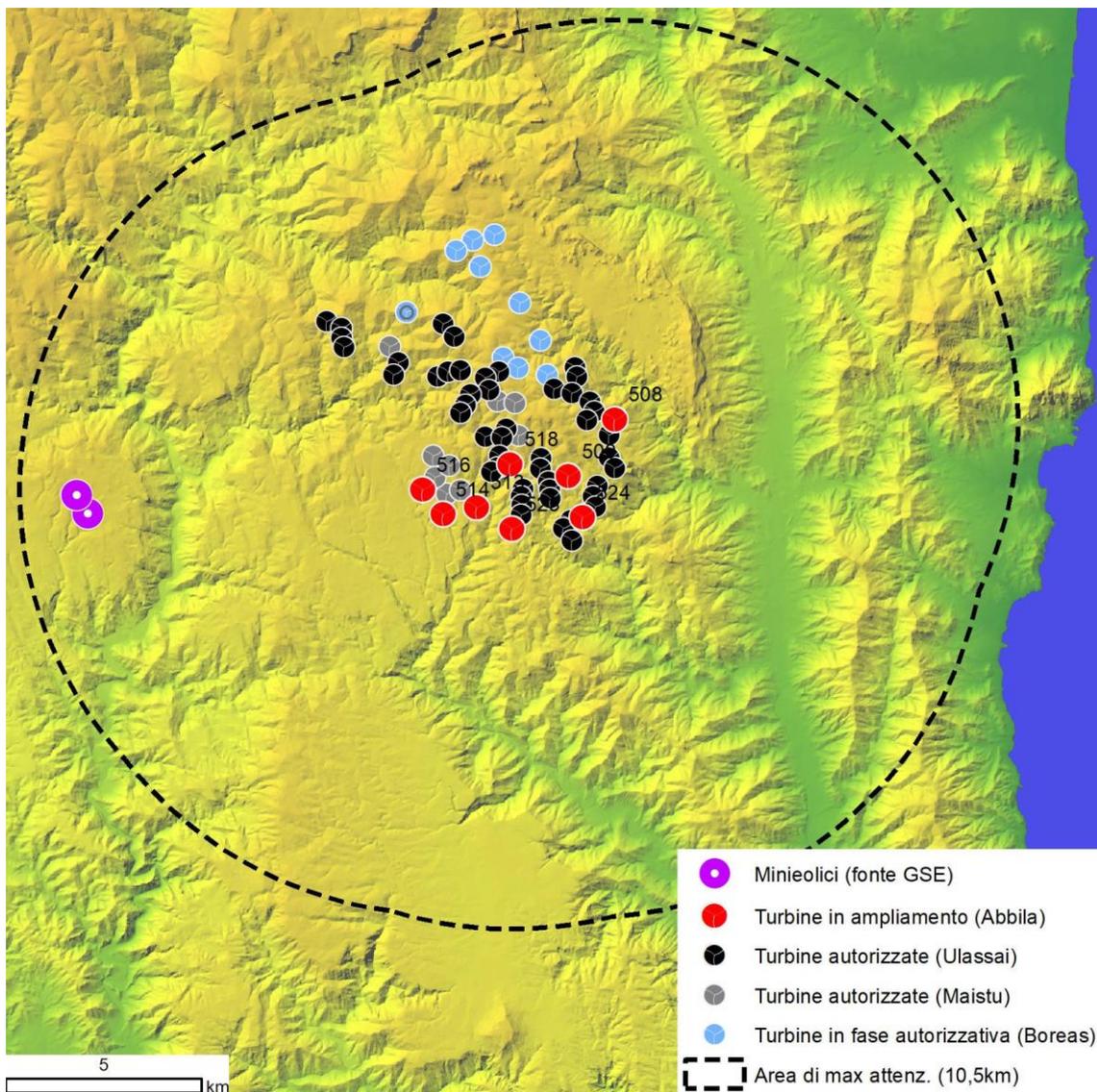


Figura 3 – Impianti esistenti e in autorizzazione e minieolico presente entro l'area di massima attenzione (ambito distanziale dei 10,5km).